

Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lodi



Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali e dei beni immobili

art. 2, commi 594 e seguenti, della legge 24/12/2007 n. 244 (legge finanziaria 2008)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr.ssa Daniela De Filippo

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Germano Pellegata

INDICE

- Premessa
- Sezione I : Autovetture di servizio;
- Sezione II : beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- Sezione III : Dotazioni Strumentali
 - Dotazioni informatiche
 - Telefonia

Premessa

Il piano triennale di cui il legislatore fa obbligo costituisce per l'Azienda Sanitaria Locale di Lodi un consolidamento di misure ed attività già in atto, volte al contenimento della spesa ed ad un uso razionale delle risorse mobiliari ed immobiliari aziendali.

L'Azienda, mediante gli assetti competenti, pone estrema attenzione alla razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali in genere (attrezzature informatiche, parco automezzi, telefonia fissa e mobile, patrimonio immobiliare, ecc.), al fine di migliorare il livello organizzativo ed ottimizzare le funzionalità istituzionali, per poter dare risposta adeguata alle esigenze dei cittadini/utenti.

La razionalizzazione ed ottimizzazione dell'utilizzo degli strumenti di lavoro, infatti, è garanzia, in primo luogo di efficienza nell'erogazione dei servizi rientranti nell'attività istituzionale dell'ASL, in secondo luogo di un contenimento dei costi dovuto alla limitazione di sprechi ed inefficienze.

Per tutto quanto sin qui espresso, particolare importanza riveste l'approvazione del Piano di Organizzazione e Funzionamento Aziendale (adottato con deliberazione DG n. 144 del 26.6.2008), strumento mediante il quale, attraverso la precisa definizione delle competenze e delle responsabilità, l'Azienda provvede a garantire il suo funzionamento interno e l'erogazione di servizi e prestazioni all'utenza, nell'ambito delle risorse finanziarie e strumentali ad essa assegnate.

Per rispondere alle esigenze di efficienza e trasparenza, nonché per raggiungere gli obiettivi strettamente legati alla mission aziendale, l'ASL ha provveduto, mediante una serie coordinata d'interventi:

- ad espandere ulteriormente il quadro delle responsabilità rispetto agli andamenti gestionali dell'Ente e al raggiungimento degli obiettivi di governo individuati, attraverso, in primo luogo, una ulteriore crescita delle funzioni degli assetti amministrativi aziendali;
- a diffondere e consolidare i sistemi di qualità, sia rispetto all'attività di erogazione di servizi o di esercizio di attività amministrative rivolte all'esterno, sia relativamente allo sviluppo delle attività, rivolte prevalentemente all'interno dell'organizzazione.

Il Piano triennale di seguito esposto ha lo scopo, mediante la razionalizzazione ed ottimizzazione dello sfruttamento delle risorse aziendali, nonché l'introduzione di azioni virtuose, di contenere la spesa determinata dall'attività aziendale.

Sezione I

AUTOVETTURE DI SERVIZIO (Art. 2, lettera b, comma 594, legge 244/07)

La dotazione complessiva delle autovetture e mezzi a disposizione dell'ASL ed

utilizzate per le esigenze di servizio è di n. 64, di cui: n. 34 in proprietà e n. 30 a noleggio. Si aggiungano al numero complessivo 2 autoveicoli dati in comodato d'uso (APA e CDD).

Obiettivi aziendali per attivare misure di razionalizzazione dell'uso ai fini del contenimento delle spese contenute nel presente Piano triennale riguardano:

- a) la razionalizzazione (ammodernamento) dei mezzi attraverso il rinnovo del parco automezzi e ottimizzazione dell'utilizzo dei mezzi mediante procedure già in uso e formalizzate con deliberazione n. 347 del 14.12.2007, recante "Approvazione di nuovo Regolamento per l'uso e la gestione dei veicoli";
- b) il monitoraggio e contenimento delle spese di carburante.

A) Razionalizzazione dell'utilizzo dei mezzi

Le modalità di utilizzo del parco macchine aziendale sono nel dettaglio disciplinate dal Regolamento approvato con deliberazione n. 347 del 14.12.2007, il cui contenuto qui integralmente si richiama. Il Regolamento, prevede, tra l'altro, regole di utilizzo del parco automezzi aziendali volte a ottimizzarne l'uso, anche trasversale rispetto i Dipartimenti/Distretti assegnatari dei mezzi e modalità organizzative conseguenti.

Al fine di contenere i costi di manutenzione (auto di proprietà) ed i costi aggiuntivi (auto a noleggio) derivanti dal superamento del chilometraggio stabilito dai singoli contratti di noleggio, l'U.S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale Logistica, alla quale compete la gestione del parco auto, provvede - periodicamente - ad elaborare un piano di rotazione, all'interno dei diversi assetti aziendali, al fine di limitare inefficienze determinate da uno sfruttamento non appropriato delle autovetture.

L'U.S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale Logistica, mediante apposito monitoraggio, provvede all'aggiornamento dei dati relativi alla gestione del parco macchine, con particolare riferimento a:

- Servizi assegnatari;
- eventuale trasferimento di automezzi ed indicazione dei centri di costo;
- chilometraggio e costi carburante;
- costi di manutenzione;
- dati anagrafici del mezzo (immatricolazione, rispondenza alle norme di sicurezza ed impatto ambientale).

ANNO 2008

Nel corso degli ultimi mesi del 2007 e dei primi mesi dell'anno 2008, l'U.S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale Logistica, alla luce di quanto sopra rappresentato, ha effettuato una accurata analisi dello stato della dotazione di automezzi; tale analisi ha coinvolto:

- stato di funzionalità degli automezzi;
- modalità di utilizzo da parte delle strutture utilizzatrici;
- chilometraggio effettuato;
- rispondenza alla normativa relativa alle emissioni di CO₂;

L'analisi è contenuta ed è stata propedeutica all'elaborazione del progetto per la partecipazione al bando regionale per contributi a favore della mobilità eco- sostenibile

Con riferimento all'ammissione a contributo nell'ambito del Bando sopra indicato e pubblicato sul BURL n. 37, 2° SS del 13.9.2007, e con riferimento all'ammissibilità della

domanda di contribuzione di cui al D.d.u.o 12.5.2008, n. 4733 (contributo a fondo perduto pari a € 90.000,00), con deliberazione n. 153 del 1.7.2008 si è provveduto al rinnovo dell'autoparco esistente di proprietà mediante noleggio di n. 30 autovetture a bassa emissione. L'aggiornamento del parco autoveicoli di proprietà ha coinvolto autovetture immatricolate dal 1997 al 2001.

I risultati attesi riguardano, oltre alla riduzione delle emissioni, anche minori costi di manutenzione/revisione e consumo carburante, nonché una dotazione di autovetture rinnovate alla scadenza del noleggio (non oltre i 4 anni).

Con la stessa deliberazione si è provveduto altresì al rinnovo delle locazioni a scadenza per n. 17 autoveicoli.

I tempi stimati per la consegna dei suddetti automezzi sono: novembre-dicembre 2008. La consegna di parte delle autovetture potrebbe, tuttavia, slittare nei primi mesi del 2009.

Per l'anno 2008, quindi, il piano prevede:

1. sostituzione progressiva del parco auto di proprietà con nuove autovetture a noleggio con riferimento alla rispondenza delle stesse alle normative relative all'impatto ambientale (emissione CO₂);

2. rinnovo autovetture a scadenza di locazione.

Complessivamente a fine anno la dotazione dei veicoli si ridurrà a n. 6 di proprietà (di cui un auto di rappresentanza mod. Toyota Prius Benzina/Elettrica, una Fiat Doblò Cargo – Dip. Veterinario, n. 2 ciclomotori oltre n. 2 autoveicoli dati in comodato d'uso) e 60 autoveicoli in locazione. Sul complessivo gli autoveicoli a bassa emissione saranno n. 40. Per difficoltà di reperimento territoriale di carburanti a bassa emissione (GPL/MET) alcune autovetture distrettualizzate potranno essere a Benzina/Gasolio (per difficoltà di rifornimenti dovuta alla localizzazione degli impianti di distribuzione GPL/Metano).

ANNO 2009

Per l'anno 2009 il piano prevede per i noleggi a scadenza l'utilizzo di autovetture ad alimentazione benzina/metano.

ANNO 2010

Per l'anno 2010 il piano prevede per i noleggi a scadenza l'utilizzo di autovetture ad alimentazione benzina/metano.

A) Monitoraggio delle spese di carburante

ANNO 2008

Il piano prevede:

1. acquisizione di nuove autovetture dotate di doppia alimentazione (benzina e metano) ai fini del contenimento dei consumi e delle emissioni;

2. puntuale verifica delle stazioni fornitrici di gas dislocate sul territorio, in modo da verificare se le possibilità di rifornimento da parte dei dipendenti siano agevoli e ne favoriscano l'utilizzo;
3. esame dei reports relativi al chilometraggio percorso dalle singole autovetture (chilometraggio da riportare ai quantitativi di rifornimento effettuato) e verifica della puntuale indicazione dei chilometri ad ogni rifornimento;
4. analisi delle autovetture che percorrono il maggior numero di chilometri, valutandone le motivazioni e riportandole alle effettive esigenze di servizio;
5. stesura di reports conseguenti con evidenziazione delle anomalie riscontrate.
6. I risultati attesi sono una diminuzione dei consumi di carburante stimata tra il 20 e 30%.

ANNO 2009

Il piano prevede:

1. l'estensione delle convenzioni con i distributori di gas metano, cercando di saturare la territorialità in modo che il rifornimento sia più agevole;
2. la conferma degli interventi di cui ai i punti 1), 3), 4), 5) già esplicitati per l'anno 2008.

ANNO 2010

Si prevede:

1. la conferma degli interventi di cui ai i punti 1), 3), 4), 5) già esplicitati per l'anno 2008.

Sezione II

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI (Art. 2, lettera c, comma 594, legge 244/07)

Il Piano triennale si situa nell'ambito del percorso avviato già nel 2004 con Deliberazione n. 377 del 20.7.2004 - volto a riclassificare l'intera rete delle sedi di erogazione dei Servizi Sanitari e Socio-Sanitari.

Tale percorso ha consentito nei successivi anni, in particolare nel 2006 e 2007, di ricondurre le sedi succitate alle tipologie di seguito indicate, tenuto conto della natura e delle modalità di erogazione dei servizi:

- Sedi/Presidi aziendali in proprietà e destinati a sedi di Distretto o altri servizi ove viene svolta attività istituzionale in modo stabile ed in via continuativa, secondo precisi orari di ricevimento del pubblico e che rappresentano un punto di riferimento essenziale per il sistema di erogazione delle prestazioni aziendali (Lodi, Codogno, Casalpusterlengo, Sant'Angelo Lodigiano e San Colombano);
- Sedi/Presidi aziendali in uso a titolo di locazione e/o di comodato e destinati a sedi di Distretto o altri servizi ove viene svolta attività istituzionale in modo stabile ed in via continuativa, secondo precisi orari di ricevimento del pubblico

e che rappresentano un punto di riferimento essenziale per il sistema di erogazione delle prestazioni aziendali (Lodi, Codogno e Sant'Angelo Lodigiano);

- "Punti di appoggio logistico" consistenti in spazi limitati - solitamente ubicati all'interno di strutture più ampie, destinati prioritariamente ad attività comunali, di proprietà dei Comuni stessi - concessi, su specifica richiesta delle medesime amministrazioni, all'ASL in comodato ed utilizzati saltuariamente (Maleo).

Nella sostanza con l'attività sopra descritta si perseguono le finalità di:

-contenimento dei canoni di locazione e degli oneri, talvolta particolarmente gravosi, di conservazione e di manutenzione di quelli concessi in comodato;
-far fronte alle esigenze - manifestate con apposita richiesta - espresse dalle Amministrazioni Comunali, volte a consentire l'erogazione di prestazioni/servizi Socio-Sanitari in immobili (di proprietà dei Comuni stessi) posti in zone decentrate rispetto alle sedi istituzionali dell'ASL.

Il prossimo triennio sarà inoltre caratterizzato dalla prosecuzione degli interventi di ristrutturazione della sede aziendale dell'Ospedale Vecchio di Lodi (in P.zza Ospitale n. 10) al fine di allocare - anche nell'intento di riqualificare e valorizzare il patrimonio dell'Ente - presso la stessa uffici dislocati in stabili cittadini non di proprietà aziendale. Tra gli obiettivi aziendali rientrano, altresì, le alienazioni di alcuni immobili non utilizzati a fini istituzionali:

- a) Negozio in Lodi;
- b) Fondo agricolo in Galgagnano;
- c) Fondo agricolo in Tavazzano con Villanesco (Cà de Zecchi);
- d) N. 2 Immobili residenziali in Galgagnano.

Con riferimento agli interventi di manutenzione/ristrutturazione/adequamento delle diverse sedi aziendali, si richiama integralmente il contenuto della Deliberazione n. 29 del 5.2.2007, ad oggetto "Approvazione del programma Triennale dei lavori Pubblici e relativo elenco Annuale ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 e del D.M. Infrastrutture e Trasporti 09/06/2005 - triennio 2007-2009" e successive modifiche e aggiornamenti approvati con deliberazioni n. 218 del 7.9.2007, n. 279 del 29.10.2007 e 292 del 9.11.2007.

Sezione III

DOTAZIONI STRUMENTALI (Art. 2, lettera a, comma 594, legge 244/07)

1) DOTAZIONI INFORMATICHE

Gestione sistema informatico

A partire dall'ottobre 2004, con uno specifico rapporto convenzionale, il sistema informatico della ASL della provincia di Lodi è ospitato presso la struttura informatico-tecnologica dell'Azienda Ospedaliera /ASL di Pavia. Tale convenzione ha consentito all'Azienda di affidare ad organizzazioni (sanitarie) esperte la gestione di una serie di attività che sarebbero state svolte direttamente dai fornitori degli applicativi e di

dismettere al tempo stesso piattaforme hardware onerose e difficilmente gestibili dal personale interno. Tale gestione, probabilmente unica nello scenario delle Aziende sanitarie nazionali, ha prodotto una sensibile contrazione degli oneri di acquisizione e di conduzione poiché le tre Aziende concorrono proporzionalmente alle spese; per il prossimo triennio verrà garantito questo consolidato (ed avanzato) modello gestionale, con evidente razionalizzazione delle risorse impiegate.

Questa scelta, con Deliberazione n. 269 del 19/10/2007, è stata rinnovata per un triennio decorrere dal 01.10.2007 ed è coerente:

- con la direttiva del 20/12/02 del Ministero per l'innovazione e le tecnologie (pubblicata sulla GU n. 52 del 04/03/03), che ha espressamente invitato le pubbliche amministrazioni a riutilizzare soluzioni in ambito informatico-tecnologico ed in modo particolare ad accorpate i Centri Elaborazione Dati di dimensioni minori, al fine di abbatterne gli oneri di gestione ottimizzando al tempo stesso le infrastrutture già presenti.
- con il decreto del 31/05/05 (pubblicato su GU n. 140 del 18/06/05) della Presidenza del Consiglio dei Ministri che individua, tra l'altro, i servizi di gestione e conduzione tecnica e operativa dei sistemi informatici quale strumento di razionalizzazione e di contenimento della spesa per la Pubblica Amministrazione;

Razionalizzazione utilizzo fax, stampanti e fotocopiatrici

Per quanto riguarda l'utilizzo dei fax, nel prossimo triennio, si valuterà l'introduzione di un fax server per la graduale eliminazione dei fax fisici, caratterizzati da un elevato onere di gestione stimato in circa 500 €/anno ad apparecchio (attivazione punto fonia, acquisto apparecchio, acquisto toner, gestione manutenzione).

Per l'anno 2009, al fine di razionalizzare l'acquisto di scanner e stampanti è prevista l'installazione di fotocopiatrici con la funzione di scanner e stampa di rete incorporata.

Inoltre dall'anno 2009 l'acquisto di stampanti – suddiviso per “B/N”, fascia standard, fascia alta e “Colori” solo nei casi di motivata necessità – avverrà in base ad una valutazione congiunta del costo di acquisto e del costo del materiale di consumo (toner, drum) calcolato su un ciclo di vita medio di una stampante.

Razionalizzazione applicativi

In materia di software di produttività individuale, con l'obiettivo di abbattere gli oneri legati alle licenze software e analizzate nello specifico le direttive del CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione) in materia di open source, si è provveduto ad individuare la suite Open Office (oggi alla versione 2.3) quale ambiente di produttività individuale di riferimento aziendale. Allo scopo si è provveduto ad installare la citata suite su un numero consistente di postazioni di lavoro (N. 412 postazioni di lavoro aziendali - N. 239 Postazioni dotate di Open Office, 58% diffusione), sono stati organizzati, per l'intero 2006, specifici corsi di formazione per il tutto il personale. Al fine di non creare nessun disagio con il mondo esterno, sono state acquisite anche licenze di Microsoft Office sufficienti a garantire almeno una installazione in ogni U.O.; ogni singola installazione Open Office ha garantito un risparmio di circa 280€. Previo parere della attuale Direzione la diffusione della suite

Open Office continuerà anche nel prossimo triennio.

Comma 591: RETE GEOGRAFICA

Dal mese di giugno 2005 è operativa una nuova autonoma infrastruttura di trasmissione dati di dimensioni provinciali che, basata su tecnologie ADSL e HDSL a tariffazione flat, ha interconnesso le 12 sedi territoriali aziendali. L'onere ricorrente di tale rete è sensibilmente inferiore rispetto a quella precedentemente condivisa con l'AO ed ha consentito una significativa contrazione degli oneri annui ricorrenti. L'intera infrastruttura provinciale è inoltre facilmente analizzabile e governabile via web con adeguati strumenti grafici. Considerato che è in scadenza la gestione della rete e che va attivata una nuova gara per la acquisizione della rete si tratta di valutare la possibilità di orientare la scelta aziendale verso la tecnologia in grado di utilizzare i servizi voce tramite protocollo internet (VoIP).

2) TELEFONIA

Fonia Fissa

Si prevede la graduale conversione dell'impianto telefonico alla tecnologia VoIP (Voice over IP), in coerenza con le indicazioni della legge finanziaria per il 2008. Questa tecnologia rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando una connessione Internet o un'altra rete dedicata che utilizza il protocollo IP, anziché passare attraverso la rete telefonica tradizionale (PSTN).

Il primo passaggio sarà quello di predisporre l'infrastruttura tecnologica mediante progettazione ed acquisizione di canali HDSL entro la fine del 2008.

Per quanto attiene alla gestione del traffico telefonico, continuerà l'attività di razionalizzazione mediante l'utilizzo delle convenzioni Consip attive e mediante un'attività di comunicazione interna finalizzata a ridurre un utilizzo improprio del telefono fisso. Peraltro è già attiva la possibilità di rilascio di un codice personale a ciascun utente per l'effettuazione di chiamate private che consente di addebitare i costi della chiamata personale sul proprio cedolino.

L'attuale rete telefonica consente agli utenti di traslocare la propria postazione di lavoro (costituita da P.d.L. e telefono fisso) in altra sede/ufficio tramite settaggi automatici o automatizzati mantenendo il numero dell'interno su tutte le sedi di proprietà dell'Azienda.

È attiva e costantemente aggiornata nell'area intranet una rubrica telefonica accessibile da parte di tutti gli utenti in rete.

Telefonia Mobile (Art. 2, commi 595, legge 244/07)

Contestualmente all'adozione del Piano Triennale, l'ASL adotta il Regolamento per l'utilizzo dei telefoni cellulari in dotazione ai dipendenti.

Il documento (allegato B) all'art. 2, al quale si rimanda, prevede le modalità di assegnazione dei telefoni cellulari.

Riferimenti normativi:

- circolare 13 marzo 1996, n. 6/96 del Ministero per la Funzione Pubblica ad oggetto: "Sistemi telefonici dello Stato e degli Enti Pubblici";
- direttiva del Ministero per la Funzione Pubblica in data 11 aprile 1997 ad oggetto: "Direttiva sui sistemi di telefonia delle pubbliche amministrazioni".

I consuntivi bimestrali delle chiamate effettuate dai possessori di utenze cellulari con i relativi costi vengono trasmessi, per una verifica dei costi rapportati alle particolari esigenze di ogni servizio, ai Direttori Aziendali, per le strutture loro afferenti; la rendicontazione complessiva è sottoposta al vaglio del Direttore Generale.

Piano triennale di razionalizzazione 2008/2010

Il piano triennale di razionalizzazione si concretterà principalmente attraverso:

1. Il monitoraggio del corretto utilizzo delle utenze con verifica a campione, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali. Allo scopo si prevede la comunicazione della bollettazione alla Direzione Generale;
2. Il monitoraggio dei consumi dei telefoni cellulari;
3. La comparazione costante dei piani tariffari presenti sul mercato;
4. L'adeguamento a nuove modalità d'uso consentite dalla tecnologia tendenti ad un risparmio della spesa.

Gruppo operativo permanente sulla telefonia

Nel 2009 verrà costituito un Gruppo operativo permanente per la razionalizzazione della gestione dei contratti in materia. Il gruppo sarà costituito da U.S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale Logistica, U.S.S. Provveditorato Economato Affari legali ed Assicurativi, Dipartimento PAC - U.S.C. Programmazione e Controllo di Gestione e Sistemi Informativi Direzionali. La responsabilità e coordinamento del Gruppo sarà assegnata al CDR gestore della telefonia.